

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	IMBRIANI
_Nome	LUCA
_Matricola	814678
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C2
_e-mail	luca.imbriani@mail.polimi.it
_Sede di scambio	AALTO YLIOPISTO
_Stato	FINLANDIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	SF ESPOO12
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Ho scelto l'università Aalto e il medialab per via del master in Game Design, speravo infatti di approfondire la mia conoscenza nel settore attraverso l'Erasmus.

La scelta è ricaduta sulla Finlandia per via delle note positive che ho sentito da colleghi di corso e da articoli e pubblicazioni su giornali di settore, oltre che per l'estensivo programma di aiuti statali per gli studenti, assenti in altre nazioni con le stesse facoltà.

Ho comunque sempre voluto vedere la Finlandia e la Lapponia da quando ho letto "Il Bosco delle Volpi" di Aarto Paasilinna.

Sono pienamente soddisfatto della mia esperienza in Finlandia, sia dal punto di vista accademico che da quello personale.

Il rapporto con i professori è molto più stretto che quello a cui siamo abituati in Italia, e le risorse della scuola sono messe completamente a disposizione dei progetti e delle ricerche degli studenti. Tutti in università parlano un inglese più che adeguato, e la maggior parte dei corsi è insegnata in inglese, cosa che ha attirato un ambiente estremamente aperto, interessante e internazionale.

Il background degli studenti è molto vario, dal programmatore al sociologo all'artista, il lavoro in gruppo è spesso quindi un'esperienza stimolante soprattutto perché quasi tutti gli studenti del Medialab da me conosciuti erano più maturi di me con svariate esperienze lavorative alle spalle, magari alla seconda o alla terza laurea.

Infatti il dipartimento è a numero chiusissimo, questo permette un rapporto studenti-insegnati veramente stretto e un approccio disciplinare più dialogico, e meno incentrato su lezioni frontali. Tutto quanto è pagato dall'università: dai fogli ai computer ai colori. Nonostante negli ultimi anni ci siano stati dei pesanti tagli, la Aalto fa di tutto per sostenere il lavoro dei propri studenti.

### ACCOGLIENZA

L'accoglienza in Finlandia è stata perfetta, le associazioni studentesche locali mi hanno trovato un posto in cui stare in uno dei loro appartamenti, a circa due mesi dalla partenza.

Sono stato aiutato nelle piccole commissioni iniziali, come l'attivazione di un numero di telefono Finlandese, e l'abbonamento alla HSL (la rete di trasporti pubblici della regione di Helsinki) da due tutor, e tutti i docenti sono stati disponibili a parlarci dei loro corsi.

Quest'anno non c'erano tutor del Medialab, e quindi l'inizio è stato leggermente caotico, ma ogni docente e studente incontrato ha fatto il possibile per spiegare come funziona la scuola.

## CORSI

I corsi del Medialab sono strutturati in modo completamente differente rispetto a quelli del politecnico di Milano.

Il numero medio di crediti è 3, e la durata è di poche settimane. Questo spesso rende i progetti svolti meno "ripuliti" rispetto a quelli del Politecnico, e spesso viene richiesto di concentrarsi più sul progetto che sulla sua presentazione.

Molti professori invitano comunque a proseguire il progetto dopo la fine del corso, per rifinirlo e guadagnare qualche credito in più (in genere due, per arrivare a cinque crediti).

L'approccio generale è più pratico e tecnico, e meno incentrato sulla teoria, rispetto al Politecnico. Durante il mio periodo al Medialab il corso più impegnativo è stato "Game project", incentrato sul lavoro di gruppo prevede la presentazione di un videogioco alla fine del semestre, spesso sono arrivato a lavorare in università fino a tardi per riuscire a rispettare le consegne, nonostante questo l'ho trovato interessante e illuminante su molti aspetti del game design.

Quasi tutti gli altri corsi seguiti erano workshop della durata di una settimana, in cui veniva spiegato un tema specifico in lezioni intensive. Ho seguito un workshop sul Playtest e la monetizzazione nel gioco mobile, uno sulle basi del game design in cui venivano spiegati i concetti più importanti e creare un piccolo gioco da tavolo ogni giorno.

Ultimo fatto che credo sia degno di nota è che Medialab ha un dipartimento di sound design estremamente valido, che credo sarebbe la felicità di ogni studente interessato nel campo.

## COSTO DELLA VITA

Sono stato abbastanza cauto da cercare una sistemazione con largo anticipo e ho trovato una stanza ammobiliata condivisa in centro ad Helsinki, a pochi metri da ogni servizio e dalla stazione centrale dei bus per 285 euro comprensivi di spese condominiali, riscaldamento, rifiuti e internet. Il costo di un pasto composto da un piatto caldo, con un'insalatona di contorno, pane, burro e un bicchiere di succo o latte per uno studente è di 2.60 in una qualsiasi delle mense studentesche di Helsinki o di Espoo.

L'abbonamento due regioni (Helsinki e Espoo) necessario per muoversi da Helsinki a Otaniemi, dove si trova il Medialab, costa intorno ai 50 euro per gli studenti.

In primavera, se il tempo lo permette, è possibile attraversare il ponte tra Helsinki e Espoo, facendo una passeggiata di 1.5 km per entrare nell'area urbana e pagare meno il bus.

Nonostante gli aiuti e gli sconti per studenti ho calcolato un costo complessivo di mille euro al mese, la Finlandia è cara.

Vi consiglio di portarvi almeno due foto tessere per documento, in Finlandia sono estremamente care (circa 50 euro compresa la stampa).

## CLIMA

Helsinki è la capitale più a settentrione dell'Unione Europea. Il clima è gelido in inverno (con minime che possono toccare i -20) e fresco e piovoso in estate. Spesso cade molta neve e, soprattutto nei quartieri centrali della città, il vento freddo che spira dal mare del nord è una costante. I riscaldamenti invece sono molto più alti che in Italia, e tengono in media venti/venticinque gradi costanti in ogni spazio interno.

Dopo le prime settimane ci si abitua, iniziando a vestirsi, comodi e a strati.

Un altro fatto interessante riguarda le ore di luce, durante la prima settimana del mio periodo in Finlandia il sole sorgeva intorno a mezzogiorno e tramontava verso le tre del pomeriggio,



rimanendo sempre basso nel cielo. L'ultima settimana di Maggio invece il sole sorgeva verso le quattro e mezza di mattina, per tramontare alle tre di notte, rimanendo sempre di fatto nel cielo. Anche per questo consiglio a tutti di comprare delle tende, il mio appartamento ne era sprovvisto, e le ultime settimane sono state abbastanza scomode.

#### DIVERTIMENTI

Helsinki è una piccola città se messa a confronto con Milano, i luoghi in cui uscire, e le occasioni di svago non sono paragonabili, complice anche il prezzo dell'alcool e dei ristoranti, decisamente proibitivo. Esistono comunque delle eccezioni, piccoli locali a Kallio e ristoranti etnici vicino a Kampi. Per due giorni all'anno si fa il "Restaurant day" in cui privati cittadini vendono cibo fatto in casa per strada ad un prezzo onesto e il periodo del Wappu (la festa di primavera) è costellato di party scatenati in tutta la città e dal grande picnic di primavera (non troppo diverso dalla nostra grigliata di Pasquetta).

Avevo un vicino di casa celiaco, e posso dire che in Finlandia quasi ogni ristorante e fast food si preoccupa di fornire almeno un'alternativa senza glutine e pone grande attenzione a tutte le allergie.

La città è relativamente nuova, e non offre grossi spunti per gite a carattere storico. Le isole e le foreste attorno all'area urbana invece sono meravigliose, adatte a camminate e grigliate se il tempo lo permette e in inverno allo sci di fondo, allo snowboard e allo slittino. Nella regione di Helsinki sono presenti anche molti laghi balneabili in estate e in cui si può pattinare in inverno. ESN Aalto organizza molti eventi interessanti, dalle gite fuoriporta e nei musei alle feste in discoteca. I tre maggiori viaggi organizzati sono in Lapponia, in Russia a Sanpietroburgo e una crociera a Stoccolma.

#### CONCLUSIONE

La mia esperienza finlandese è stata totalmente positiva, e mi ha permesso di crescere sia dal punto di vista accademico che personale.

L'università Aalto è un ambiente internazionale e vivace dove sperimentare nuove idee e stringere legami con persone provenienti da ogni parte del mondo è facile, soprattutto grazie all'atmosfera informale. Anche provare uno stile di vita diverso come quello nordico, è stato uno spunto di crescita e riflessione che mi ha portato a rivedere gran parte della mia vita quotidiana e delle mie priorità. La Finlandia è un ambiente sicuro dove provare ad essere indipendenti per la prima volta, e credo sia stata la scelta migliore che potessi fare.

Le lezioni mi hanno aiutato ad approfondire la mia area di interesse (i game studies) da un punto di vista più pratico e orientato al mercato del lavoro, oltre che a darmi una visione d'insieme più ampia di quello che è il lavoro del designer di giochi in Europa.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 